

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

4.9.2006

0057/2006

DICHIARAZIONE SCRITTA

presentata a norma dell'articolo 116 del regolamento

da Roberta Angelilli, Cristiana Muscardini, Adriana Poli Bortone, Wojciech Roszkowski e Mieczysław Janowski

sulla necessità di impedire la nascita del “partito dei pedofili” nei Paesi Bassi e di ostacolare il diffondersi di organizzazioni simili nell’Unione europea

Scadenza: 4.12.2006

0057/2006

Dichiarazione scritta sulla necessità di impedire la nascita del “partito dei pedofili” nei Paesi Bassi e di ostacolare il diffondersi di organizzazioni simili nell’Unione europea

Il Parlamento europeo,

- visto l'articolo 116 del suo regolamento,
- A. considerando che il quotidiano olandese Algemeen Dagblad ha diffuso la notizia della nascita del primo partito pedofilo in Olanda, denominato NVD (in neerlandese: Carità, Libertà e Diversità),
- B. considerando che tale partito prevede nel suo programma di: abbassare l’età legale per avere rapporti sessuali da 16 a 12 anni; legalizzare la pornografia infantile e la prostituzione infantile; legalizzare i rapporti sessuali fra adulti e bambini ed il sesso con gli animali; depenalizzare il reato per possesso di materiale pedo-pornografico, nonché di abolire ogni restrizione, di contenuti e di orario, della trasmissione di filmati pedo-pornografici,
- C. considerando che le Istituzioni comunitarie sono da sempre impegnate nella tutela dei diritti dei minori,
- D. considerando che in tutti i Paesi UE la pedofilia e la pedo-pornografia sono reati penalmente perseguibili nei singoli Stati,
- E. considerando che tali proposte risultano contrarie ai principi fondamentali della Convenzione europea dei diritti dell’uomo, della Dichiarazione Universale dei Diritti dell’uomo nonché della Dichiarazione Universale dei diritti del Fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti del Fanciullo,
- 1. invita le Istituzioni europee ad intervenire presso le Autorità olandesi affinché sia impedito il riconoscimento del “partito dei pedofili” e predisporre un quadro normativo per scoraggiare il diffondersi, all’interno degli Stati membri, di organizzazioni simili che mettono in pericolo l’intero sistema dei valori universali sul quale è fondata l’Unione europea;
- 2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l’indicazione dei nomi dei firmatari, al Consiglio, alla Commissione ed agli Stati membri.